

Parrocchia S. Maria di Bacezza

III lectio di Quaresima

*Gesù ci racconta il Padre*



*Neanch'io, il Padre,  
ti condannano*

## SE AVESSI MAI COMMESSO

Se avessi mai commesso il peggiore dei crimini,  
per sempre manterrei la stessa fiducia,  
poiché io so che questa moltitudine di offese,  
non è che goccia d'acqua in un braciere ardente (x2)

Oh se potessi avere un cuore ardente d'amore,  
che resti il mio sostegno non m'abbandoni mai,  
che ami tutto in me, persino la mia debolezza,  
e non mi lasci mai, né il giorno né la notte (x2)

Non ho trovato mai, creatura capace,  
d'amarmi a tal punto e senza morire,  
di un Dio ho bisogno, che assuma la mia natura,  
si faccia mio fratello, capace di soffrir (x2)

*Nel nome del Padre ...*

La gloria, la misericordia e la pace di Dio nostro Padre e di Gesù Cristo nostro Salvatore, sia con tutti voi:

**E con il tuo Spirito.**

Preghiamo Dio nostro Padre perché ci doni la grazia della conversione e della vita nuova in Cristo nostro Signore.

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv. 8, 1-11)

*In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si*



*chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».*

## Riflessione

### Silenzio come esame di coscienza

#### ***Il Signore dice: amerai il Signore Dio con tutto il cuore***

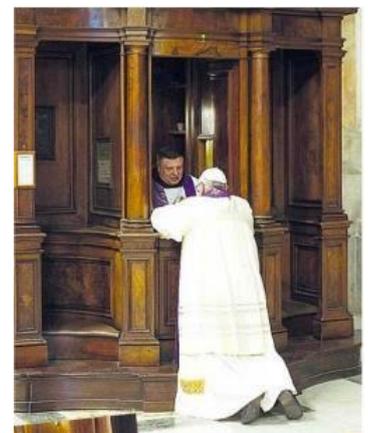
- Il mio cuore è davvero orientato a Dio ?
- La mia preghiera è dialogo col Signore ?
- Ci sono per me altri dei o idoli ?

#### ***Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi***

- In alcuni aspetti della mia vita sono egoista ?
- Come mi rapporto con gli altri ?
- E con i poveri ?
- Porto rancore o spirito di vendetta quando qualcuno mi offende, o vivo nel perdono ?
- Accetto il mio prossimo anche se ha cultura, modi di vivere e di pensare diversi da me, o sono maldicente, giudico ed escludo l'altro ?

#### ***Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo.***

- Riconosco la mia vita come un dono di Dio, ho una giusta considerazione di me ?
- Mi stimo ?
- Traffico i talenti che il Signore mi ha dato ?
- Ringrazio il Signore per la vita che mi ha dato o mi lamento spesso di quello che non ho ?



## Confessione generale

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.**

## Assoluzione generale

Lo Spirito Consolatore ci è stato dato per la remissione dei peccati e in Lui possiamo presentarci al Padre; Egli purifichi ed illumini i vostri cuori e vi renda degni di annunciare le grandi opere del Signore che vi ha chiamato dalle tenebre alla Sua ammirabile luce.

**E io vi assolvo dai vostri peccati, nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo. Amen.**

## Ringraziamento

**Canto: IO HO UN AMICO CHE MI AMA**

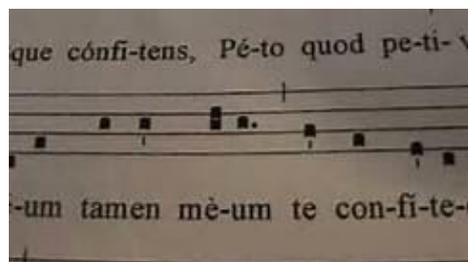
**C'è grande gioia nel mio cuor (2 vv.)  
Sono salvato, son perdonato,  
c'è grande gioia nel mio cuor.**

Io ho un amico che mi ama  
Mi ama, e mi perdona  
Io ho un amico che mi ama  
Il Suo nome è Gesù.  
Che mi ama, che mi ama,

che mi ama, col suo immenso amore  
(2vv).

Tu hai un amico che ti ama,  
Ti ama, .....

Noi abbiamo un amico che ci ama,  
Ci ama, .....



*Dal Card. Martini:*

Trasformiamo la confessione individuale in un “colloquio penitenziale”, più lungo e disteso con un sacerdote che mi parla, a nome della comunità, di riconciliazione, in un’atmosfera di preghiera, che comprenda una lettura, una preghiera comune, intesa però in un senso un po’ più ampio della semplice accusa dei peccati attuali e specifici; “confessio laudis” cioè cominciare la confessione con un ringraziamento a Dio, una lode per quelle cose che nella mia vita, in questi giorni ultimi, in questo periodo dall’ultima confessione, mi hanno fatto toccare con mano la sua misericordia; lodare, ringraziare Dio per quelle

cose in cui Egli mi è venuto visibilmente incontro. “Che cosa nella mia vita di questi ultimi giorni, o di queste ultime settimane, non mi piace davanti a Dio, che cosa mi pesa, cosa vorrei che non ci fosse ? E quindi, quali sono quelle cose per cui invoco la grazia di Dio per essere liberato, alleggerito, purificato ?”; anche gli atteggiamenti di fondo, l’occhio cattivo, l’invidia, l’incapacità a sopportare una situazione pesante che si ripete ogni giorno e che non sento la forza di accettare, ecc. Nasce quindi la “intercessio” cioè il sacerdote mi aiuta e prega con me, a nome della Chiesa, perché il sangue di Cristo Gesù scenda su di me e mi purifichi con quella “remissio peccatorum”, che non è soltanto un condono con esito immediato, ma è anche una invocazione, perché il Signore infonda su di me lo Spirito Santo che mi faccia più pronto ad affrontare situazioni che non riesco ad accettare, ad incontrare, persone che mi è difficile incontrare e che quindi rifuggo, a pensare a problemi che finora avevo evitato per pigrizia, a fare un discorso franco con quella persona con cui finora mi sono comportato in modo ambiguo, o formale, e nella preghiera invoco su di me l’imposizione delle mani, come la nuova liturgia propone perché, attraverso questo gesto biblico prolungato, il Signore mi doni la grazia della fiducia e vinca la mia diffidenza. E’ una maniera di confrontarmi con la Chiesa: è una maniera di essere confortato, aiutato, perdonato.

*(Dagli Esercizi Ignaziani del Cardinale Martini)*

## **Compieta**

O Dio, vieni a salvarmi.

**Signore, vieni presto in mio aiuto.**

**Gloria al Padre .....**

*Antifona*

**In te confido, Signore, e in pace mi addormento.**

**SALMO 4**

Quando ti invoco, rispondimi,

Dio, mia giustizia: †

dalle angosce mi hai liberato; \*

pietà di me, ascolta la mia preghiera.

*Fino a quando, o uomini, sarete duri di cuore? \**

*perché amate cose vane e cercate la menzogna?*

Sappiate che il Signore

fa prodigi per il suo fedele: \*

il Signore mi ascolta quando lo invoco.

*Tremate e non peccate, \**

*sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.*

Offrite sacrifici di giustizia \*

e confidate nel Signore.

*Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene?». \**

*Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.*

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: \*

tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

**Gloria al Padre ....**

*Antifona*

**In te confido, Signore, e in pace mi addormento**

*Antifona*

**Nella notte, benedite il Signore.**

**SALMO 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

voi tutti, servi del Signore;

*voi che state nella casa del Signore \**

*durante le notti.*

Alzate le mani verso il tempio \*

e benedite il Signore.

*Da Sion ti benedica il Signore, \**

*che ha fatto cielo e terra.*

**Gloria al Padre .....**

*Antifona*

**Nella notte, benedite il Signore.**

*Lettura breve*

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

*Responsorio breve*

Signore, \* nelle tue mani affido il mio spirito.

**Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

Dio di verità, tu mi hai redento:

**nelle tue mani affido il mio spirito.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.**

*Antifona*

**Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.**

*Cantico di Simeone(Lc 2,29-32)*

**Rit. Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \***

**vada in pace per la tua parola; ora lascia, o Signore, che il tuo servo riposi nel tuo amore.**

*I miei occhi han visto la tua salvezza  
\*preparata per tutti i popoli. Luce*



*per rischiarare le genti della terra:  
gloria del tuo popolo.*

**Rit. Ora lascia ...**

**Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo. \***

**Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.**

*Antifona*

**Nella veglia salvaci, Signore,  
nel sonno non ci abbandonare:  
il cuore vegli con Cristo  
e il corpo riposi nella pace.**

*Orazione*

Donaci o Padre, di unirci nella fede  
alla morte e sepoltura del tuo Figlio  
per risorgere con lui alla vita nuova.  
Egli vive e regna nei secoli dei  
secoli. **Amen**

*Benedizione finale*

Il Signore ci conceda una notte  
serena e un riposo tranquillo.  
**Amen.**

*Canto mariano*

O madre del Signore  
che accogli dentro il cuore e conservi  
la parola, o nuova Eva  
concedi che veniamo nell'ombra  
della sera, a rifugiarci in te.

O Figlia d'Israele  
che non attendi nulla se non la sua  
venuta; gioia dei profeti,  
lo Spirito in te plasma l'immagine del  
Padre: Gesù l'Emmanuele.



O madre dei credenti, roveo sempre  
ardente, dimora del Signore,  
Vergine Maria, prepari nel silenzio  
il lievito del regno da cui  
rinasce il mondo.